

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In sintesi le immobilizzazioni materiali in essere al 31 dicembre 1999 si riferiscono essenzialmente alla rete di telecomunicazione a fibre ottiche e alle dotazioni informatiche, entrambe conferite alla società Enel.it SpA con efficacia 1° gennaio 2000.

La composizione della voce "Altri beni", confrontata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

Miliardi di lire	al 31.12.1999	al 31.12.1998
Macchine elettroniche d'ufficio	82,7	97,1
Mobili e dotazioni d'ufficio	1,4	20,7
Automezzi	0,9	5,3
Altri	11,1	75,7
TOTALE	96,1	198,8

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali intervenuta nell'esercizio è così sintetizzata:

Miliardi di lire	
Investimenti	4.045,5
Conferimenti	(59.240,2)
Dismissioni	(64,1)
Ammortamenti:	
- economico-tecnici	(4.652,8)
- aggiuntivi	(1.938,6)
Totale ammortamenti	(6.591,4)
Svalutazioni	(45,9)
Altre variazioni	(411,0)
TOTALE VARIAZIONI	(62.307,1)

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali conferite per singola società conferitaria è il seguente:

Miliardi di lire	Valore di conferimento
Enel Distribuzione SpA	18.122,6
Enel Produzione SpA	20.556,8
Erga SpA	2.431,9
Elettrogen SpA	2.826,7
Interpower SpA	911,0
Eurogen SpA	2.443,6
Terna SpA	5.973,7
So.I.e. SpA	184,1
Sei SpA	4.530,6
Dalmazia Trieste SpA	864,8
Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA	61,5
So.g.i.n. SpA	6,7
WIND Telecomunicazioni SpA	326,2
TOTALE	59.240,2

Il valore delle immobilizzazioni materiali conferite è pari a 59.240,2 miliardi di lire, al netto anche di 14.288 miliardi di lire riferite ad ammortamenti aggiuntivi.

Gli investimenti, che per quanto riguarda gli impianti di produzione, trasmissione e distribuzione sono relativi ai soli primi nove mesi dell'esercizio, a seguito dei menzionati conferimenti, sono così analizzabili:

Miliardi di lire	1999	1998
Impianti di produzione:		
- Idroelettrici	188,2	359,5
- termoelettrici	993,4	1.326,9
- geotermici	93,6	175,2
- con fonti energetiche alternative	2,2	7,6
Totale Impianti di produzione	1.277,4	1.869,2
Linee di trasporto e stazioni di trasformazione	261,8	593,4
Reti di distribuzione	2.202,2	3.007,0
Terreni e fabbricati	143,5	107,3
Altri beni e attrezzature	160,6	257,9
TOTALE INVESTIMENTI	4.045,5	5.834,8

Le dismissioni sono connesse alla normale gestione operativa, mentre le svalutazioni si riferiscono principalmente allo stralcio di costi di studi e progetti abbandonati nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio 1999, come quelli degli anni precedenti, sono stati calcolati applicando aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile dei cespiti; per i beni gratuitamente devolvibili l'ammortamento è commisurato alla durata della relativa concessione se inferiore alla vita utile. Sono stati inoltre stanziati ammortamenti aggiuntivi fino al limite delle aliquote fiscali ordinarie e ammortamenti anticipati nei limiti consentiti dalla normativa civilistica e fiscale vigente.

Allo scopo di riconciliare gli effetti sul Patrimonio Netto derivanti dall'applicazione della normativa tributaria, si sono ricalcolati gli ammortamenti in base alle aliquote economico-tecniche evidenziate nei principi contabili, applicate al valore di libro dei singoli cespiti, tenuto conto dei contributi ricevuti dai clienti e ipotizzando la loro costante applicazione nel tempo.

Come evidenziato nel prospetto di seguito riportato, sono stati inclusi nei conferimenti effettuati a valore di libro anche gli ammortamenti aggiuntivi, accumulati fino alla data di efficacia dei conferimenti stessi, di pertinenza delle immobilizzazioni materiali trasferite.

Pertanto, a fine 1999, il relativo effetto sul patrimonio netto è incluso nella voce "partecipazioni in società controllate" ed evidenziato nel bilancio consolidato di Gruppo.

Miliardi di lire	Valore lordo	Effetto fiscale teorico	Effetto sul patrimonio netto
Ammortamenti aggiuntivi al 31.12.1998	12.560	(5.181)	7.379
Ammortamenti aggiuntivi stanziati nell'esercizio	1.939	(800)	1.139
Ammortamenti aggiuntivi relativi ai cespiti dismessi nel 1999 e a quelli conferiti a valore di mercato	(414)	171	(243)
Totale (effetto economico del 1999)	1.525	(629)	896
Ammortamenti aggiuntivi relativi ai conferimenti a valori di libro	(13.971)	5.763	(8.208)
AMMORTAMENTI AGGIUNTIVI AL 31.12.1999	114	(47)	67

Sulla base di tali criteri e per effetto delle operazioni di conferimento, il fondo e la quota di ammortamento dell'esercizio, tenuto conto delle dismissioni e degli ammortamenti rientrati derivanti da alcuni dei conferimenti effettuati a valore di mercato (WIND, Dalmazia, GRTN), sarebbero inferiori, rispettivamente, di 114 miliardi di lire e di 1.525 miliardi di lire. Conseguentemente, il patrimonio e l'utile netto dell'esercizio risulterebbero superiori rispettivamente di 67 miliardi di lire e di 896 miliardi di lire, tenuto conto dell'effetto fiscale teorico previsto.

Le altre variazioni si riferiscono principalmente alla riclassifica di anticipi a suo tempo erogati ai fornitori della Struttura Ingegneria e Costruzioni per l'attività di realizzazione e/o trasformazione di impianti che, a seguito della nuova struttura del Gruppo, determinano, anziché investimenti, la rilevazione di costi di esercizio e di lavori in corso su ordinazione.

Immobilizzazioni finanziarie - Lire 54.087,9

Partecipazioni - Lire 35.272,0 miliardi

Nei prospetti riportati nelle pagine seguenti sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio per ciascuna partecipazione, con i corrispondenti valori a inizio e fine esercizio, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute nelle società controllate e collegate.

Movimentazione delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Millardi di lire	Costo originario	Svalutazioni	Valore a bilancio	Quota di possesso %
al 31.12.1998				
PARTECIPAZIONI IN:				
A) IMPRESE CONTROLLATE:				
- CESI SpA	10,2	-	10,2	65,03
- CISE Tecnologie Innovative Srl	1,2	-	1,2	100,00
- Conphoebus SpA	5,8	(4,3)	1,5	100,00
- Dalmazia Trieste SpA	2,6	-	2,6	61,20
- Elettroambiente SpA	0,4	-	0,4	81,00
- Elettrogen SpA	-	-	-	-
- Enel Distribuzione SpA	-	-	-	-
- Enel.FTL SpA	-	-	-	-
- Enel.Hydro SpA (ex ISMES SpA)	54,3	(42,2)	12,1	100,00
- Enel.it SpA	-	-	-	-
- Enel Power SpA	-	-	-	-
- Enel Produzione SpA	1,0	-	1,0	100,00
- Enel Trade SpA	-	-	-	-
- Erga SpA	-	-	-	-
- Eurogen SpA	-	-	-	-
- Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA	-	-	-	-
- Interpower SpA	-	-	-	-
- Sei SpA	185,8	-	185,8	99,89
- Se.m.e. SpA	-	-	-	-
- Sfera Scpa	-	-	-	-
- So.g.i.n. SpA	-	-	-	-
- So.l.e. SpA	0,2	-	0,2	99,00
- Terna SpA	-	-	-	-
- WIND Telecomunicazioni SpA	306,0	-	306,0	51,00
Totale controllate	567,5	(46,5)	521,0	-
B) IMPRESE COLLEGATE:				
- SOTACARBO SpA	2,3	-	2,3	25,00
C) ALTRE IMPRESE:				
- ELCOGAS SA	4,3	(1,2)	3,1	4,00
TOTALE PARTECIPAZIONI	574,1	(47,7)	526,4	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Movimenti dell'esercizio 1999							
Costituzioni e altri movimenti	Conferimento rami aziendali	Svalutazioni	Saldo movimenti	Costo originario	Svalutazioni	Valore a bilancio	Quota di possesso %
al 31.12.1999							
(1,6)	-	-	(1,6)	8,6	-	8,6	55,03
-	-	-	-	1,2	-	1,2	100,00
-	-	(0,2)	(0,2)	5,8	(4,5)	1,3	100,00
-	635,0	-	635,0	637,6	-	637,6	98,76
1,1	-	(1,2)	(0,1)	1,5	(1,2)	0,3	100,00
-	278,9	-	278,9	278,9	-	278,9	100,00
0,2	12.299,3	-	12.299,5	12.299,5	-	12.299,5	100,00
0,2	-	-	0,2	0,2	-	0,2	99,00
30,3	-	(34,3)	(4,0)	84,6	(76,5)	8,1	100,00
0,2	-	-	0,2	0,2	-	0,2	99,00
0,2	-	-	0,2	0,2	-	0,2	99,00
-	13.429,7	-	13.429,7	13.430,7	-	13.430,7	100,00
0,2	-	-	0,2	0,2	-	0,2	100,00
0,2	1.220,1	-	1.220,3	1.220,3	-	1.220,3	100,00
-	205,5	-	205,5	205,5	-	205,5	100,00
0,2	50,0	(50,2)	-	50,2	(50,2)	-	100,00
-	189,2	-	189,2	189,2	-	189,2	100,00
-	2.260,8	-	2.260,8	2.446,6	-	2.446,6	99,99
1,7	-	-	1,7	1,7	-	1,7	99,00
0,1	-	-	0,1	0,1	-	0,1	45,00
0,2	30,0	(30,2)	-	30,2	(30,2)	-	100,00
1,0	9,0	-	10,0	10,2	-	10,2	99,99
0,2	4.071,9	-	4.072,1	4.072,1	-	4.072,1	100,00
-	587,3	(439,4)	147,9	893,3	(439,4)	453,9	51,00
34,4	35.266,7	(555,5)	34.745,6	35.868,6	(602,0)	35.266,6	-
-	-	-	-	2,3	-	2,3	25,00
-	-	-	-	4,3	(1,2)	3,1	4,00
34,4	35.266,7	(555,5)	34.745,6	35.875,2	(603,2)	35.272,0	-

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 1999

Lire	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto
PARTECIPAZIONI IN:			
A) IMPRESE CONTROLLATE:			
- CESI SpA	MILANO	16.000.000.000	30.780.356.965
- CISE Tecnologie Innovative Srl	SEGRATE (Mi)	1.200.000.000	1.130.825.711
- Conphoebus SpA	CATANIA	1.506.000.000	1.346.927.175
- Dalmazia Trieste SpA	ROMA	7.809.520.000	629.847.269.290
- Elettroambiente SpA	ROMA	500.000.000	338.043.399
- Elettrogen SpA	ROMA	278.900.000.000	360.404.050.472
- Enel Distribuzione SpA	ROMA	12.299.500.000.000	12.707.261.433.557
- Enel.FTL SpA ^(a)	ROMA	200.000.000	200.000.000
- Enel.Hydro SpA (ex ISMES)	SERiate (BG)	15.000.000.000	8.108.350.405
- Enel.it SpA	ROMA	200.000.000	212.988.667
- Enelpower SpA	MILANO	200.000.000	38.379.479
- Enel Produzione SpA	ROMA	13.430.600.000.000	13.783.682.508.597
- Enel Trade SpA	MILANO	200.000.000	8.700.118.604
- Erga SpA	PISA	1.220.200.000.000	1.252.593.788.590
- Eurogen SpA	ROMA	205.480.978.000	320.961.907.724
- Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA	ROMA	50.200.000.000	50.907.235.052
- Interpower SpA	ROMA	189.177.516.000	252.562.543.386
- Sei SpA	ROMA	2.446.754.721.000	2.452.949.048.516
- Se.m.e. SpA	ROMA	200.000.000	1.642.895.751
- Sfera Scpa	ROMA	200.000.000	200.000.000
- So.g.i.n. SpA	ROMA	30.200.000.000	30.245.023.017
- So.i.e. SpA	ROMA	9.200.000.000	15.770.238.161
- Terna SpA	ROMA	4.072.100.000.000	4.093.904.245.111
- WIND Telecomunicazioni SpA	ROMA	1.751.584.313.000	889.964.795.762
B) IMPRESE COLLEGATE:			
- SOTACARBO SpA ^(b)	PORTOSCUSO (CA)	9.000.000.000	11.249.353.281

^(a) Con riferimento alle partecipazioni per le quali i valori di libro eccedono la corrispondente quota di patrimonio netto delle stesse, si fa presente che la valutazione è giustificata sia dai maggiori valori insiti nelle attività delle partecipate stesse, sia dalle loro positive prospettive economiche

^(b) Per SOTACARBO SpA i dati si riferiscono al 31.12.1998, data dell'ultimo bilancio approvato

^(c) I valori indicati riflettono l'eliminazione degli ammortamenti aggiuntivi conferiti alle varie società, oltre alle quote da queste accontonate a tale titolo nell'esercizio

^(d) Costituita nel dicembre 1999, chiuderà il primo esercizio il 31.12.2000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Utile (perdita) ultimo esercizio (1999)	Quota di possesso %	Valore a bilancio	Valutazioni ex art. 2426 punto 4 cod.civ. ⁽¹⁾	Differenza
(4.476.451.120)	55,03	8.635.325.863	17.763.880.438	(9.128.554.575)
(58.907.424)	100,00	1.200.000.000	1.130.825.711	69.174.289 ⁽¹⁾
(159.540.277)	100,00	1.346.927.175	1.446.927.175	(100.000.000)
(7.040.566.044)	98,76	637.630.708.600	628.654.083.151	8.976.625.449 ⁽¹⁾
(1.162.481.306)	100,00	338.043.399	338.043.399	-
81.458.370.326	100,00	278.945.680.146	983.904.050.472	(704.958.370.326)
407.740.954.758	100,00	12.299.520.478.799	14.773.761.433.557	(2.474.240.954.758)
-	99,00	198.000.000	198.000.000	-
(34.258.649.595)	100,00	8.108.350.405	8.108.350.405	-
(12.988.667)	99,00	198.000.000	210.858.780	(12.858.780)
(161.620.521)	99,00	198.000.000	37.995.684	160.004.316 ⁽¹⁾
353.085.388.099	100,00	13.430.671.767.208	17.581.182.508.597	(4.150.510.741.389)
8.500.118.604	100,00	200.000.000	8.700.118.604	(8.500.118.604)
32.313.433.504	100,00	1.220.280.355.086	1.775.193.788.590	(554.913.433.504)
115.480.929.246	100,00	205.480.978.000	769.061.907.724	(563.580.929.724)
-	100,00	-	50.907.235.052	(50.907.235.052)
63.385.027.386	100,00	189.177.516.000	415.462.543.386	(226.285.027.386)
7.679.967.559	99,99	2.446.554.721.000	2.644.084.613.611	(197.529.892.611)
(57.104.249)	99,00	1.683.000.000	1.626.466.793	56.533.207 ⁽¹⁾
-	45,00	90.000.000	90.000.000	-
45.023.017	100,00	-	30.245.023.017	(30.245.023.017)
5.596.460.555	99,99	10.198.000.000	17.868.451.137	(7.670.451.137)
21.772.403.994	100,00	4.072.131.841.117	4.860.204.245.111	(788.072.403.994)
(811.649.050.185)	51,00	453.882.045.839	453.882.045.839	-
(700.380.726)	25,00	2.250.000.000	2.812.338.320	(562.338.320)

Imprese controllate - Lire 35.266,6 miliardi

Si incrementano di 34.745,6 miliardi di lire per effetto delle seguenti operazioni:

Miliardi di lire

Conferimenti di rami aziendali alle società interamente controllate	34.599,4
Conferimento di ramo aziendale a WIND Telecomunicazioni SpA	587,3
Conferimento di rami aziendali a So.g.i.n. SpA e a Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA (controllata dall'Enel SpA temporaneamente)	80,0
Costituzione di nuove società, aumenti di capitale e cessione di partecipazione	4,1
Rinuncia a crediti verso Enel.Hydro SpA (ex ISMES SpA)	30,3
Totale incrementi netti	35.301,1
Svalutazione WIND Telecomunicazioni SpA	(439,4)
Svalutazione Enel.Hydro SpA (ex ISMES SpA)	(34,3)
Svalutazione So.g.i.n. SpA e Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA	(80,4)
Svalutazione Conphoebus SpA ed Elettroambiente SpA	(1,4)
Totale svalutazioni	(555,5)
SALDO MOVIMENTI	34.745,6

La svalutazione della partecipazione WIND Telecomunicazioni SpA è stata rilevata esclusivamente per usufruire dei benefici fiscali altrimenti non ottenibili, nell'ammontare massimo fiscalmente consentito, in quanto, considerando la particolare natura delle perdite d'esercizio della partecipata, derivanti dai costi della fase di avvio dell'attività, nonché le sue favorevoli future prospettive economiche, non sono stati ravvisati gli estremi per ritenere tali perdite di carattere durevole. In assenza di tale svalutazione il patrimonio e l'utile netto dell'esercizio risulterebbero superiori di 276,8 miliardi di lire, tenuto conto dell'effetto fiscale teorico previsto. Nel bilancio consolidato la WIND Telecomunicazioni SpA è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

L'integrale svalutazione delle partecipazioni totalitarie detenute nella So.g.i.n. SpA (Società gestione impianti nucleari) e nel Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA riflette l'obbligo previsto dal D.Lgs. 79/99 di cessione, senza alcun corrispettivo, delle medesime al Ministero del Tesoro. Tale operazione è avvenuta il 1° Aprile 2000 per il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA e sarà finalizzata presumibilmente nel corso dell'esercizio 2000 per So.g.i.n. SpA.

Imprese collegate - Lire 2,3 miliardi

Il saldo, invariato rispetto all'esercizio precedente, è riferito alla partecipazione del 25% nella SOTACARBO SpA.

Altre imprese - Lire 3,1 miliardi

L'importo, invariato rispetto al precedente esercizio, è relativo alla partecipazione nella ELCOGAS SA.

I certificati azionari relativi alle principali partecipazioni sono custoditi a cura delle stesse società emittenti.

Crediti - Lire 18.815,7 miliardi

La voce accoglie principalmente crediti verso le società del Gruppo, come di seguito dettagliato.

Crediti verso imprese controllate - Lire 18.284,6 miliardi

La voce accoglie le seguenti partite:

Milliardi di lire	Per accollo indebitamento finanziario	Per accollo previdenza integrativa	Totale
Dalmazia Trieste SpA	74,8	-	74,8
Sel SpA	2.247,5	26,1	2.273,6
So.I.e. SpA	68,0	-	68,0
Enel Produzione SpA	4.487,6	435,1	4.922,7
Erga SpA	943,2	10,6	953,8
Enel Distribuzione SpA	3.529,7	860,6	4.390,3
Terna SpA	1.200,0	161,9	1.361,9
Eurogen SpA	1.396,8	-	1.396,8
Elettrogen SpA	2.303,8	-	2.303,8
Interpower SpA	538,9	-	538,9
TOTALE	16.790,3	1.494,3	18.284,6

I crediti derivanti dall'accollo di indebitamento finanziario si riferiscono alle quote dei prestiti obbligazionari e degli altri finanziamenti, inclusivi delle coperture a fronte del rischio di oscillazione dei tassi di interesse, accollati con esclusiva valenza interna, alle società conferitarie in sede di conferimento dei vari rami aziendali. I termini dell'accollo prevedono il riaddebito dei relativi oneri finanziari di competenza, degli oneri e proventi maturati sui contratti di copertura contro il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, nonché del rimborso delle quote capitale alle scadenze previste per ogni prestito.

Il saldo al 31 dicembre 1999 rappresenta la differenza tra il totale complessivamente accollato al momento dei conferimenti, pari a 18.407,5 miliardi di lire e i rimborsi ricevuti per 1.617,2 miliardi di lire.

Analogamente i crediti relativi al fondo di previdenza integrativa si riferiscono all'accollo, sempre con valenza meramente interna, di tutti gli oneri relativi al trattamento di previdenza integrativa dei dirigenti in quiescenza che al momento della cessazione del rapporto di lavoro prestavano la loro attività nei vari rami di azienda conferiti nel corso del 1999. L'addebito della quota di accantonamento di pertinenza è rilevato tra gli altri ricavi e proventi del conto economico. L'ammontare complessivamente accollato è stato pari a 1.491,2 miliardi di lire mentre la variazione intervenuta di 3,1 miliardi di lire rappresenta il saldo tra la quota di adeguamento del fondo, di pertinenza delle società controllate (24,8 miliardi di lire) e il rimborso che l'Enel SpA ha ricevuto dalle controllate per le erogazioni dei trattamenti pensionistici (21,7 miliardi di lire).

Crediti verso terzi - Lire 531,1 miliardi

La voce accoglie le seguenti partite:

Miliardi di lire	al 31.12.1999	al 31.12.1998	1999-1998
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare al netto del fondo svalutazione crediti di lire 390 miliardi	96,4	1.786,3	(1.689,9)
Crediti verso altri:			
- crediti verso INPS per sgravi contributivi legge n.151/1993	361,7	519,5	(157,8)
- acconto d'imposta sul TFR legge n. 662/1996	32,6	493,8	(461,2)
- prestiti a dipendenti e altre partite	40,4	174,0	(133,6)
Totale crediti verso altri	434,7	1.187,3	(752,6)
TOTALE	531,1	2.973,6	(2.442,5)

I "Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare" sono relativi ai residui oneri da reintegrare all'Enel SpA a seguito dei provvedimenti adottati dalle Autorità governative in materia nucleare. I suddetti crediti evidenziano una diminuzione di 1.689,9 miliardi di lire, quale saldo tra gli incassi realizzati nell'esercizio (851,1 miliardi di lire), gli interessi conteggiati a un tasso pari al 72,56% del prime rate ABI maturati nello stesso periodo (57,6 miliardi di lire), e l'ammontare conferito alla controllata So.g.i.n. SpA, pari a 896,4 miliardi di lire. La reintegrazione dei suddetti oneri avviene tramite la componente tariffaria a essi destinata, si prevede che il residuo incasso possa esaurirsi nel corso del 2000. Il fondo svalutazione è stato istituito nell'esercizio 1997 a seguito della delibera n. 58/1998 del 12 giugno 1998 con la quale l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas non ha ritenuto congrui i criteri di rimborso in relazione ad alcune voci. Tale delibera è stata impugnata dall'Enel con ricorso al TAR della Lombardia, che con sentenza del 18 febbraio 1999 ne ha accolto una parte consistente delle richieste. L'argomento è ulteriormente sviluppato nel capitolo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale", al termine del commento delle voci del passivo.

Il "Credito verso INPS per sgravi contributivi legge n. 151/1993" riflette il valore attuale, determinato al tasso annuo del 9,60% vigente al momento della sua iscrizione, dell'importo degli sgravi degli oneri sociali pregressi relativi al personale operante nel Mezzogiorno, conseguenti alla sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 12 giugno 1991 e rimborsabili in rate annuali fino al 2001, senza alcuna maggiorazione per rivalutazione e interessi. La variazione dell'esercizio scaturisce dalla differenza tra i rimborsi ricevuti (206,8 miliardi di lire) e i proventi finanziari di competenza (49,0 miliardi di lire).

L'"Acconto d'imposta sul TFR", versato in ottemperanza e con le modalità di legge, è remunerato nella stessa misura prevista per l'adeguamento del trattamento di fine rapporto, mentre i "Prestiti ai dipendenti", remunerati ai tassi correnti di mercato, sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari. La variazione intervenuta nelle suddette voci è connessa essenzialmente ai più volte menzionati conferimenti.

Relativamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, l'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Altri titoli - Lire 0,3 miliardi

L'importo evidenziato è relativo essenzialmente a obbligazioni depositate a cauzione.

Attivo circolante**Rimanenze - Lire 435,4 miliardi**

La posta è così dettagliata:

Miliardi di lire	al 31.12.1999	al 31.12.1998	1999-1998
Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
- combustibili	3,2	656,6	(653,4)
- materiali, apparecchi e altre giacenze	-	443,2	(443,2)
- fondo obsolescenza magazzino	-	(31,4)	31,4
Totale	3,2	1.068,4	(1.065,2)
Lavori in corso su ordinazione	427,0	13,2	413,8
Acconti	5,2	0,1	5,1
TOTALE	435,4	1.081,7	(646,3)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si sono pressoché azzerate a seguito delle operazioni di conferimento effettuate nell'anno.

Le rimanenze per lavori in corso su ordinazione si riferiscono per 401,8 miliardi di lire a commesse in essere presso la Struttura Ingegneria e Costruzioni relative alla costruzione o trasformazione di impianti per conto di diverse società del Gruppo di nuova costituzione. Il ramo aziendale Ingegneria e Costruzioni è stato conferito in Enelpower SpA con efficacia 1° gennaio 2000.

Crediti - Lire 6.569,5 miliardi

Diminuiscono di 3.163 miliardi di lire rispetto al 31 dicembre 1998.

L'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Verso clienti - Lire 86,7 miliardi

I crediti residui dopo il processo di scorporo sono rappresentati da partite di varia natura per forniture e prestazioni diverse. Il saldo è così composto:

Miliardi di lire	al 31.12.1999	al 31.12.1998	1999-1998
Crediti verso clienti	112,3	5.745,0	(5.632,7)
Fondo svalutazioni crediti	(25,6)	(449,0)	423,4
TOTALE	86,7	5.296,0	(5.209,3)

Il decremento di 5.209,3 miliardi di lire è da collegare essenzialmente al conferimento all'Enel Distribuzione SpA del ramo d'azienda di distribuzione e vendita di energia elettrica ai clienti vincolati.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La movimentazione avvenuta nel fondo svalutazione crediti durante l'esercizio in chiusura è la seguente:

Miliardi di lire	Accantonamenti ordinari	Accantonamenti per interessi di mora	Totale
Saldo al 31.12.1998	323,4	125,6	449,0
Movimenti dell'esercizio 1999:			
- utilizzi	(71,5)	(2,5)	(74,0)
- accantonamenti	92,8	7,4	100,2
- storno per incasso nell'esercizio di crediti per interessi di mora fatturati in precedenti esercizi	-	(16,7)	(16,7)
- conferimenti	(319,1)	(113,8)	(432,9)
Totale movimenti	(297,8)	(125,6)	(423,4)
SALDO AL 31.12.1999	25,6	-	25,6

Verso imprese controllate - Lire 3.457,8 miliardi

Riguardano i crediti di natura commerciale e finanziaria per il rapporto di c/c di tesoreria nei confronti delle seguenti società controllate:

Miliardi di lire	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Totale
al 31.12.1999			
CESI SpA	19,7	0,4	20,1
Conphoebus SpA	-	0,5	0,5
Elettroambiente SpA	-	0,6	0,6
Elettrogen SpA	-	231,3	231,3
Enel Distribuzione SpA	-	332,5	332,5
Enel Hydro SpA	10,6	0,1	10,7
Enelpower SpA	0,6	2,5	3,1
Enel Produzione SpA	-	1.279,4	1.279,4
Enel Trade SpA	-	1,3	1,3
Erga SpA	51,1	11,7	62,8
Eurogen SpA	496,5	355,0	851,5
Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA	-	15,3	15,3
Interpower SpA	16,2	139,1	155,3
Sei SpA	5,6	78,3	83,9
So.g.i.n. SpA	-	1,3	1,3
So.l.e. SpA	-	2,4	2,4
Terna SpA	-	261,4	261,4
WIND Telecomunicazioni SpA	-	144,4	144,4
TOTALE	600,3	2.857,5	3.457,8

I crediti commerciali di maggiore entità si riferiscono:

- alle società dell'area produzione (Enel Produzione SpA, Eurogen SpA, Elettrogen SpA e Interpower SpA) per la somministrazione da parte dell'Enel SpA del combustibile utilizzato nelle centrali termoelettriche, sulla base dei costi sostenuti e a condizioni di pagamento di mercato. Come evidenziato nella premessa, infatti, i contratti di acquisto di combustibile sono ancora transitoriamente in capo all'Enel SpA a causa dei tempi necessari per le volture di contratti e permessi alle predette società;

- all'Enel Distribuzione SpA per la cessione dell'energia acquistata da terzi. Come già evidenziato, infatti, i contratti di acquisto di energia da terzi nazionali saranno trasferiti al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA solo a seguito di uno specifico decreto del Ministero dell'Industria;
- alla Terna SpA per l'attività di costruzione impianti svolta dalla Struttura Ingegneria, riferita essenzialmente alla realizzazione dell'elettrodotto Italia-Grecia;
- alla WIND Telecomunicazioni SpA per il riaddebito dei costi del personale dipendente Enel SpA distaccato nel 1999 presso tale società e degli altri costi sostenuti per attività svolte nell'interesse della stessa, agli affitti di siti civili e tecnici e al canone di locazione della rete di trasmissione a fibre ottiche.

Inoltre, i crediti di natura commerciale includono i servizi prestati dalla holding per il supporto informatico, l'amministrazione del personale e l'attività di assistenza e consulenza di natura istituzionale, amministrativa, finanziaria e fiscale.

I crediti finanziari riguardano il rapporto di conto corrente intersocietario di tesoreria sul quale maturano interessi a tassi di mercato.

Verso altri – Lire 1.689,1 miliardi

La composizione del saldo al 31 dicembre 1999 e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori dello scorso esercizio sono qui di seguito illustrati:

Miliardi di lire	al 31.12.1999	al 31.12.1998	1999-1998
Anticipi a fornitori in conto esercizio	683,4	66,6	616,8
Crediti verso Erario per imposte e relativi interessi	461,5	107,0	354,5
Crediti per imposte anticipate	368,2	-	368,2
Crediti verso Enti Previdenziali	6,9	14,8	(7,9)
Partite da regolare con fornitori	61,3	376,8	(315,5)
Crediti verso ex imprese elettriche	18,2	25,8	(7,6)
Partite diverse	89,6	202,9	(113,3)
TOTALE	1.689,1	793,9	895,2

Tra gli "Anticipi a fornitori in conto esercizio" sono da evidenziare le seguenti partite:

- 516,4 miliardi di lire per l'anticipo di fatturazione a fine 1999 della quota fissa di potenza per fornitura di energia dall'EdF, relativa all'anno 2000. A fine 1998, l'anticipo di fatturazione era riferito a una sola mensilità. Il medesimo importo è incluso nei debiti verso fornitori;
- 147,3 miliardi di lire per anticipi erogati alle associazioni ricreativo-assistenziali dei dipendenti (Arca, Fisde). Tale voce rappresenta l'erogazione provvisoria del contributo per l'esercizio 1999, il cui ammontare definitivo sarà determinato contrattualmente con le organizzazioni sindacali congiuntamente al rinnovo del contratto di lavoro di categoria.

I crediti verso Erario si incrementano di 354,5 miliardi di lire. L'aumento è da attribuire essenzialmente al riconoscimento, a seguito di sentenza passata in giudicato, di imposte di registro su prestiti obbligazionari versati in precedenti esercizi e relativi interessi (214 miliardi di lire), nonché al credito per IVA da recuperare (144 miliardi di lire).

Il credito per imposte anticipate è sorto nel corso dell'esercizio 1999 a seguito dell'applicazione del principio contabile relativo alle imposte sul reddito emesso nel mese di marzo 1999, così come evidenziato in sede di esposizione dei principi contabili. Gli effetti di tale iscrizione sono di seguito riportati:

Miliardi di lire

Imposte anticipate relative ad esercizi precedenti il 1999 rilevate tra i proventi straordinari	1.391,9
Imposte anticipate di competenza dell'esercizio confluite ad incremento delle imposte sul reddito	(129,3)
Effetto positivo netto sul conto economico	1.262,6
Crediti per imposte anticipate attribuite alle varie società in sede di conferimento	(894,4)
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.1999	368,2

Il decremento delle partite da regolare con fornitori è connesso a note credito da ricevere per rettifiche di prezzo su acquisti di energia in essere al 31 dicembre 1998 e finalizzate nel corso del 1999.

Il decremento delle partite diverse è connesso all'incasso di un credito verso ex imprese elettriche, riconosciuto a fine dicembre 1998, a seguito di una sentenza della Corte di Cassazione.

Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico - Lire 1.335,9 miliardi

Rappresentano i residui importi spettanti a titolo di contributi per la produzione di energia maturati dalla società fino al momento dello scorporo della relativa attività, nonché quelli sugli acquisti di energia da terzi nazionali ed esteri rimasti temporaneamente di competenza dell'Enel SpA.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Lire 774,4 miliardi

Altri titoli - Lire 774,4 miliardi

Sono rappresentati da 726,0 miliardi di lire di obbligazioni emesse dall'Enel SpA relative alla "Serie speciale riservata al personale" e da lire 48,4 miliardi di lire di altri titoli a reddito fisso. Rispetto al 31 dicembre 1999 evidenziano un incremento di 609,3 miliardi di lire correlato principalmente a obbligazioni proprie che la società ha riacquisito dai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Crediti finanziari - Lire - miliardi

La voce non è più presente al 31 dicembre 1999; il saldo dell'esercizio precedente, di 690,8 miliardi di lire era riferito a operazioni di pronti contro termine.

Disponibilità liquide - Lire 695,5 miliardi

Sono così formate:

Miliardi di lire	al 31.12.1999	al 31.12.1998	1999-1998
Depositi bancari	694,7	2.076,6	(1.381,9)
Depositi postali	0,1	77,2	(77,1)
Totale	694,8	2.153,8	(1.459,0)
Denaro e valori in cassa	0,7	1,4	(0,7)
TOTALE	695,5	2.155,2	(1.459,7)

I depositi bancari accolgono le giacenze liquide connesse alla gestione operativa.

La riduzione delle disponibilità liquide è dovuta alle operazioni di impiego della liquidità in essere a fine 1998 per rimborsi effettuati nella prima parte del 1999 di obbligazioni emesse a tassi elevati.

Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli che ne limitino la piena disponibilità.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi - Lire 313,4 miliardi

Il saldo e le variazioni sono così dettagliati:

Miliardi di lire	al 31.12.1999	al 31.12.1998	1999-1998
Ratei attivi:			
- finanziari	156,1	20,2	135,9
- operativi	14,0	16,8	(2,8)
Totale	170,1	37,0	133,1
Risconti attivi:			
- finanziari	120,1	139,8	(19,7)
- operativi	23,2	115,3	(92,1)
Totale	143,3	255,1	(111,8)
TOTALE	313,4	292,1	21,3

I ratei attivi finanziari sono essenzialmente verso le imprese controllate e riguardano il riaddebito degli interessi sui mutui e finanziamenti oggetto di accollo, mentre il decremento dei risconti attivi operativi è da collegare alle operazioni di conferimento.

I risconti attivi finanziari a fine 1999 includono 8,4 miliardi di lire per disagi su prestiti (17,1 miliardi di lire al 31 dicembre 1998).

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti e dei ratei attivi in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Miliardi di lire	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Crediti verso imprese controllate	3.683,4	6.645,6	7.955,6	18.284,6
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri sul nucleare	96,4	-	-	96,4
Crediti verso altri	215,8	198,2	20,7	434,7
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	3.995,6	6.843,8	7.976,3	18.815,7
CREDITI DEL CIRCOLANTE				
Crediti verso clienti	86,2	0,5	-	86,7
Crediti verso imprese controllate	3.457,8	-	-	3.457,8
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	1.335,9	-	-	1.335,9
Crediti verso altri ⁽¹⁾	1.635,5	41,2	12,4	1.689,1
Totale crediti del circolante	6.515,4	41,7	12,4	6.569,5
Ratei attivi	170,1	-	-	170,1
TOTALE	10.681,1	6.885,5	7.988,7	25.555,3

⁽¹⁾ Gli importi con scadenza oltre i 12 mesi si riferiscono ai crediti per imposte anticipate

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono evidenziati qui di seguito:

Miliardi di lire	Capitale	Riserva legale	Rimborsi effettuati dal Ministero del Tesoro ai sensi di Leggi Finanziarie	Riserva ex lege n. 292/93	Altre	Totale altre riserve	Utile portato a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.1998	12.126,2	250,3	1.922,0	10.607,2	75,7	12.604,9	632,9	2.071,6	27.685,9
Riparto utile 1998:									
- dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(1.964,4)	(1.964,4)
- allocazione a riserve	-	103,6	-	-	-	-	3,6	(107,2)	-
Delibera Ass. del 3/9/1999:									
- distribuzione di riserve	-	-	(1.922,0)	(2.500,0)	-	(4.422,0)	-	-	(4.422,0)
- trasferimento di riserve	-	2.071,3	-	(2.071,3)	-	(2.071,3)	-	-	-
Risultato dell'esercizio 1999	-	-	-	-	-	-	-	3.052,2	3.052,2
SALDO AL 31.12.1999	12.126,2	2.425,2	-	6.035,9	75,7	6.111,6	636,5	3.052,2	24.351,7

Capitale - Lire 12.126,2 miliardi

Il Capitale sociale, invariato rispetto al 31 dicembre 1998, è rappresentato da 12.126.150.379 azioni ordinarie da nominali 1.000 lire ciascuna. In data 2 novembre 1999 è stato avviato il collocamento sul mercato della prima tranche di azioni Enel SpA, mediante offerta pubblica di vendita in Italia e negli Stati Uniti d'America. L'offerta si è conclusa con il collocamento di 3.848.802.000 azioni. Conseguentemente, 8.277.348.379 azioni, pari al 68,3% rimangono di proprietà del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, mentre la restante parte, pari al 31,7% è stata collocata sul mercato.

Al 31 dicembre 1999, sulla base delle risultanze del libro Soci e delle informazioni a disposizione, non risultano iscritti, oltre al Ministero del Tesoro, azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Riserva legale - Lire 2.425,2 miliardi

Aumenta di 2.174,9 miliardi di lire, di cui 103,6 miliardi di lire a seguito dell'accantonamento del 5% dell'utile dell'esercizio 1998, deliberato dall'Assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio 1998 e 2.071,3 miliardi di lire per il suo allineamento al 20% del capitale sociale, effettuato mediante il trasferimento di pari importo dalla "Riserva ex lege n. 292/93", così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 3 settembre 1999.

Altre riserve - Lire 6.111,6 miliardi

Riserva per rimborsi effettuati dal Ministero del Tesoro ai sensi di Leggi Finanziarie - Lire - miliardi

La riserva è stata integralmente distribuita nel mese di ottobre 1999 a seguito di quanto deliberato dall'allora azionista unico nell'Assemblea tenutasi in data 3 settembre 1999.

Riserva ex lege n. 292/1993 - Lire 6.035,9 miliardi

Si è ridotta di 4.571,3 miliardi di lire a seguito della distribuzione di 2.500 miliardi di lire e del trasferimento alla riserva legale di 2.071,3 miliardi di lire, così come deliberato dall'azionista unico nell'Assemblea tenutasi il 3 settembre 1999, come sopra indicato.

In caso di distribuzione di dividendi a valere su tale riserva, sugli ammontari distribuiti non spetta l'attribuzione del credito d'imposta.